



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

▼ ▼ ▼

Segreteria Generale

Via del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 11 Gennaio 2026

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO

Al Direttore Centrale per la Programmazione
e gli Affari Economici e Finanziari
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott. Fabio ITALIA

All’Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott.ssa Floriana LABBATE

Prot. 03/26

Oggetto: Richiesta di adeguamento delle retribuzioni orarie dei servizi di vigilanza effettuati dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Sollecito.

Con [nota prot. 154/24 datata 19 novembre 2024 di pari oggetto \(Allegato 1\)](#) questa O.S. CONAPO ha chiesto l’apertura di un apposito tavolo di discussione finalizzato ad adeguare le retribuzioni orarie dei servizi di vigilanza effettuati dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

La motivazione sta nel fatto che le tariffe orarie attualmente riconosciute al personale del CNVVF a titolo di retribuzione per i servizi di vigilanza sono ferme agli anni ‘90, aspetto che il CONAPO ritiene ormai inaccettabile, nonché alla luce della emanazione del Decreto del Ministero dell’Interno 11 ottobre 2024 di modifica del decreto 2 marzo 2012 recante “Aggiornamento delle tariffe dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco”, con cui nel 2024 sono state adeguate le tariffe orarie dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Alla predetta nota del CONAPO ha fatto seguito il riscontro dell’ [Ufficio Relazioni Sindacali prot. STAFFCADIP U.0025451 datato 25 novembre 2025 \(Allegato 2\)](#) nel quale si afferma che *“prima di poter procedere a una revisione in aumento delle misure dei compensi di cui trattasi, sarà necessario attendere il versamento di una intera annualità (ovviamente quella del 2025) per avere contezza degli effettivi introiti al fine di ipotizzare l’intervento richiesto che comunque va attuato con ricorso al procedimento negoziale di secondo livello”*.

Considerato che l’ anno 2025 è ora trascorso il CONAPO, con la presente, torna a sollecitare l’urgente avvio del tavolo relativo al procedimento negoziale di secondo livello finalizzato ad adeguare al più presto le retribuzioni orarie dei servizi di vigilanza effettuati dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

Allegati: n. 2 come al testo

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini





ALLEGATO 1

CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

▼▼▼

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 19 Novembre 2024

Prot. 154/24

Al Vice Capo Dipartimento Vicario dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Carlo DALL'OPPIO

Al Vice Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Pref. Vincenzo CALLEA

Al Direttore Centrale per la Programmazione
e gli Affari Economici e Finanziari
Dott. Fabio ITALIA

All’Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott.ssa Renata CASTRUCCI

Oggetto: **Richiesta di adeguamento delle retribuzioni orarie dei servizi di vigilanza effettuati dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.**

Con il [Decreto del Ministero dell’Interno 11 ottobre 2024](#) di modifica del decreto 2 marzo 2012 recante “Aggiornamento delle tariffe dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco”, sono state adeguate le tariffe orarie dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

A fronte di tale adeguamento economico a carico dell’utenza, però, torniamo a segnalare come le tariffe orarie attualmente riconosciute al personale del CNVVF a titolo di retribuzione per i servizi di vigilanza, siano ferme agli anni ‘90. Aspetto che il CONAPO ritiene ormai inaccettabile.

Pertanto chiediamo l’urgente apertura di un apposito tavolo di discussione finalizzato ad adeguare al più presto le retribuzioni orarie dei servizi di vigilanza effettuati dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE

CONAPO

OGGETTO: Riscontro nota n. 154 del 19 novembre 2024 – Decreto 11 ottobre 2024. Modifica del decreto 2 marzo 2012, recante “Aggiornamento delle tariffe dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”.

In riferimento alla nota dell'O.S. CONAPO del 19 novembre u.s., relativa all'oggetto, la Direzione Centrale per la Programmazione e gli Affari Economici e Finanziari ha rappresentato quanto segue.

In merito all'adeguamento delle misure dei compensi per i servizi a pagamento resi dal C.N.VV.F., ha precisato che gli introiti per i servizi a pagamento (in particolare quelli per la vigilanza e la prevenzione incendi) non sono oggetto di procedimento di riassegnazione con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ma le risorse occorrenti per il pagamento dei relativi compendi al personale interessato dallo svolgimento dei servizi in questione, risultano stabilizzate nel bilancio dipartimentale su base storica e non subiscono - al momento - variazioni in relazione al volume di attività svolte dalle sedi territorialmente competenti.

Stanti le recenti modifiche tariffarie apportate con il decreto ministeriale in oggetto (in vigore dal 24 ottobre scorso), la cennata Direzione Centrale ha, infine, evidenziato che, prima di poter procedere a una revisione in aumento delle misure dei compensi di cui trattasi, sarà necessario attendere quanto meno il versamento di una intera annualità (ovviamente quella del 2025) per avere contezza degli effettivi introiti al fine di ipotizzare l'intervento richiesto che, comunque, va attuato con ricorso al procedimento negoziale di secondo livello.

IL CAPO DELL'UFFICIO,

R. Castrucci